



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Viale Rimembranze,4
21053 – Castellanza (VA)
Tel. 0331 /526.111 (Centralino)
Fax. 0331/501.049
C.F.: 00252280128

**REGOLAMENTO PER
L'ASSEGNAZIONE IN
LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI
COMUNALI DESTINATI A
FINALITA' ASSISTENZIALI
E ISTITUZIONALI**

Delibera C.C. n. 49 del 14.12.2012

Art. 1
PREMESSA

Il presente regolamento disciplina la gestione dei sette alloggi assegnati al Settore Socio-Assistenziale, di seguito indicati:

	N. ALLOGGI	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE D'USO	SETTORE
a	5	Via Marconi 4	Monolocali arredati	Casi sociali	Socio/Assistenziale
b	2	Via San Giovanni 24	Monolocali arredati	Casi sociali	Socio/Assistenziale

Le procedure per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di cui ai punti a) – b) sono definiti dal presente atto.

Art. 2
CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA – DESTINATARI

I 7 (sette) alloggi di Via Marconi 4 e Via San Giovanni 24 sono composti da un locale, atrio, bagno e ripostiglio, interamente arredati a cura dell'Amministrazione Comunale.

Gli alloggi sono destinati a persone singole o nuclei composti da due persone, residenti a Castellanza, appartenenti all'area della marginalità sociale, del disagio e comunque in condizione di essere assistite dal Servizio Sociale Comunale.

Art. 3
CONDIZIONI DI CONCESSIONE

L'immobile viene concesso in locazione ad uso di abitazione.

Il conduttore si impegna ad assumere tutti gli oneri derivanti dalle utenze domestiche, dell'eventuale installazione di TV e telefono, stipulando direttamente e personalmente con gli enti erogatori territorialmente competenti i contratti relativi alle forniture.

Le spese relative ai servizi comuni sono a carico dell'assegnatario.

Eventuali servizi sociali di assistenza alla persona, di pulizia all'interno dell'alloggio, ecc. , sono gestiti e attivati dall'assistente sociale del Comune che ha in carico l'ospite e sono attivati in base alle specifiche normative e regolamenti di riferimento.

Art. 4
ASSEGNAZIONE

L'assegnazione di ciascuno degli alloggi, destinati a soggetti appartenenti all'area della marginalità sociale, del disagio e comunque in condizione di essere assistite dal Servizio Sociale Comunale, viene effettuata a persone singole o ad un nucleo di due persone.

L'assegnazione dei 7 minialloggi è valutata da un Gruppo Tecnico Professionale composto dal Responsabile del Settore Socio Assistenziale e dalle assistenti sociali delle aree minori e adulti -anziani - disabili, una delle quali anche con funzione di Segretario.

Tale G.T.P. provvede ad esaminare le richieste presentate dagli interessati, sul modulo predisposto dall'Ufficio e corredate di relazione sociale che inquadri la situazione, ed a formulare una graduatoria sulla base dei seguenti elementi:

- gravità della situazione sociale, da 1 a 10 punti;
- disagio socio-economico, da 1 a 10 punti;
- urgenza del caso, da 1 a 10 punti;

nei casi di eccezionale gravità, debitamente motivati, il G.T.P. può derogare a i criteri di cui sopra.

Il G.T.P. si riunisce in caso di necessità e comunque almeno una volta l'anno al fine di verificare il permanere delle condizioni per l'assegnazione dell'alloggio e redigere la graduatoria per eventuali assegnazioni di alloggi disponibili nel corso dell'anno successivo.

Il G.T.P. valuterà la conferma dell'assegnazione dell'alloggio o l'eventuale revoca sulla base di relazione dell'assistente sociale che definisce il mantenimento dei requisiti sociali per l'assegnazione.

L'assegnazione e la revoca dell'alloggio sono disposte con determinazione del Responsabile del Settore Socio Assistenziale.

Art. 5 DURATA

La durata dell'assegnazione non potrà superare i 18 mesi, con possibilità di proroga in relazione al caso, secondo le modalità stabilite dall'Assistente Sociale Comunale all'interno del progetto di presa in carico.

Art. 6 CONTRATTO E CANONE DI CONCESSIONE

Sulla base della determinazione dirigenziale di assegnazione dell'alloggio, il competente settore provvederà a stipulare apposito contratto di locazione.

Il canone mensile di locazione di ciascun alloggio viene stabilito dalla Giunta Comunale con proprio specifico atto.

Art. 7 NORME COMPORTAMENTALI

Gli assegnatari devono tenere un comportamento adeguato alla vita condominiale, obbligandosi ad osservare i regolamenti interni agli stabili e comunque le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile.

Gli assegnatari sono tenuti a mantenere l'alloggio nelle condizioni igienico – sanitarie in cui è stato consegnato.

Art. 8 MANUTENZIONI

La manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti in dotazione degli alloggi, compete all'Amministrazione Comunale.

Gli interventi di piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi, spettano ai conduttori.

Il Comune potrà, previo avviso, ispezionare o far ispezionare l'immobile.

Art. 9 CAUZIONE

Per ciascun alloggio gli assegnatari dovranno versare un deposito cauzionale per un massimo di tre mensilità, a giudizio del G.T.P., che sarà eventualmente utilizzato a copertura delle spese sostenute per danni e/o lavori che si rendessero necessari in conseguenza dell'incuria degli ospiti nella gestione dell'alloggio e degli spazi comuni, oltre che per quanto derivante dalla violazione delle norme comportamentali previste dall'art. 7.

Il deposito cauzionale viene restituito al conduttore al momento della cessazione del contratto.

Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono motivo di risoluzione del contratto di locazione, le seguenti circostanze:

- a. allontanamento per un periodo prolungato e non motivato dall'alloggio salvo in caso di ricovero o vacanze;
- b. gravi violazioni delle norme comportamentali;
- c. venire meno delle motivazioni e/o dei requisiti previsti per la concessione dell'alloggio;
- d. scadenza del contratto;
- e. morosità.

Le segnalazioni in merito alle elencate circostanze, vengono trasmesse al Gruppo Tecnico Professionale che valuta circa l'eventuale risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto viene disposta con determinazione del Responsabile del Settore Socio-Assistenziale.

In caso di risoluzione del contratto l'assegnatario deve lasciare completamente libero l'alloggio entro 30 gg.

Art. 11 DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Nei confronti degli assegnatari degli alloggi, presenti negli stessi alla data di esecutività del presente atto, il Settore Socio Assistenziale procederà alla verifica della situazione esistente, ed alla conseguente applicazione di quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 12 NORMA FINALE

Sono abrogate le norme dei regolamenti e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto previsto dal presente atto ed in particolare la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 19.11.2001.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano la disciplina civilistica.